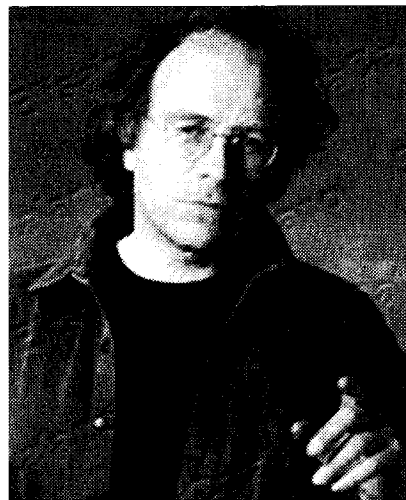


Oltre i confini della tecnologia



Neri Marcorè

L'attore si esibirà in una performance legata al fascino di "Second Life" domani sera alle ore 22 in via di Ripetta. Nelle serate DJ set, si balla con Francesco Zappalà e Alexander Robotnik in piazza Augusto Imperatore



Enrico Ghezzi
si occuperà della rassegna cinematografica

ROMA - (giu. res.) Al via la prima edizione del Festival dell'Innovazione, una festa organizzata da LAit spa (Lazio Innovazione Tecnologica), voluta dalla Regione Lazio con il contributo del Comune di Roma. L'iniziativa si svolge fino a domenica e coinvolge esperti e visitatori dentro l'universo poliedrico delle nuove tecnologie. In questa no-stop il festival ospita incontri con filosofi e scienziati, occasioni di svago e due serate per ballare. Fino all'ultima sfida "globale": l'irruzione nel mondo di "Second Life" e la possibilità di vivere l'evento tra reale e virtuale. Quali e quante sono le facce dell'innovazione? Come è cambiata la nostra vita grazie alla tecnologia? Questi e altri temi animeranno i dibattiti culturali all'Auditorium dell'Ara Pacis, con l'astronauta Umberto Guidoni, lo scrittore Tommaso Pincio e il matematico Piergiorgio Odifreddi. Da non perdere gli interventi di Richard Stallman, l'informatico statunitense pioniere del concetto di software libero, e di Bruce Perens, portavoce del movimento "Open Source". Per i fanatici, gli appassionati, i navigatori esperti, ma anche per i semplici curiosi, il Festival approda

nell'universo di "Second Life". Nel corso della serata di domani, l'evento virtuale si sposterà in piazza con una straordinaria performance dell'attore Neri Marcorè in via di Ripetta ore 22. Inoltre, nelle tre sale messe a disposizione dal Metropolitan, si svolge la rassegna cinematografica "Fuori dall'orbita" curata da Enrico Ghezzi, dedicata ai pionieri dell'innovazione, a uomini e macchine, a videogiochi, rete, realtà virtuali e a tecnologia e potere. Film classici della fantascienza ma anche rarità e pellicole mai viste su grandi schermi italiani, che però hanno ricevuto ampi consensi in ambito internazionale, come "Moebius" degli studenti della scuola di cinema di Buenos Aires o escursioni nella fantascienza di grandi maestri del cinema mondiale, come "Agente Lemmy Caution: Missione Alphaville" di Jean Luc Godard e "Il mondo sul filo" di Reiner Wender Fassbinder. Cinema, ma anche musica. Nel parcheggio di Piazza Augusto Imperatore, si balla nelle serate DJ set, al ritmo della musica di Francesco Zappalà e Alexander Robotnik (stasera alle 22) e di Christopher Just e Savas Pascalidis (domani sera, ore 22).